

Zola Predosa, 10 febbraio 2011

Al Garante dei
Diritti della privacy

p.c. **Assessore** Sanità. Servizi
sociali. Volontariato. Cultura
della Provincia di Bologna, G.
Barigazzi

p.c. Commissario straordinario del
Comune di Bologna, Annamaria
Cancellieri

p.c. Assessore alle Politiche Sociali e
alla Sanità del Comune di Zola
Predosa, Nadia Masetti

Oggetto: violazione dei diritti della privacy delle persone disabili

I sottoscritti Albertan Min Bruno e Colapaoli Fiammetta, genitori di A.M.A., residente a Zola Predosa (BO), sono, con la presente, a segnalare una grave violazione dei diritti della privacy, che hanno riscontrato nella stragrande maggioranza delle sale cinematografiche di Bologna.

Per avere diritto alle riduzioni previste, in toto o parziali, per i cittadini disabili, alle persone viene richiesto di presentare il Documento di Certificazione, rilasciato dalla Commissione Sanitaria competente.

Ora, poiché la certificazione di handicap è strettamente personale, qualora non basti il buon senso, riteniamo che la presentazione del "*documento personale di iscrizione al servizio sanitario nazionale*" rilasciato dalla Regione Emilia Romagna, in cui è riportata alla voce ESENZIONI, il numero della pratica di riferimento, sia più che sufficiente a garantire la fruibilità del diritto.

Riteniamo perciò opportuna una Sua presa di posizione da far valere presso le Sale inadempienti e gli organismi competenti, non solo per nostro figlio o per le altre persone disabili che afferiscono all'associazione nella quale siamo impegnati, ma per tutti i cittadini disabili, che oggi, a Bologna, devono umiliarsi al punto da dover consegnare ad estranei, la certificazione della diagnosi con la relativa percentuale di invalidità.

In attesa della Sua chiarificazione, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri distinti saluti.

Bruno Albertan Min e Fiammetta Colapaoli